

SABATO 27 DICEMBRE CANTO DI NATALE

[http://it.wikipedia.org/wiki/Canto di Natale](http://it.wikipedia.org/wiki/Canto_di_Natale)

PRESENZE: Giulia, Pacetta, Barbara, Adelmo, Manfro, Emanuela, Marco

ORARIO	ATTIVITA'	MATERIALE	PERSONAGGI
08.30	RITROVO IN TANA E PARTENZA PER APPIGNANO		
09.30	ARRIVO – SISTEMAZIONE		
10.00	ATTIVITA' 1 GIOCO DELLE MONETE (MANFRO)	Monete	DIGORY (ADELMO)
11.30	ATTIVITA' 2 COMPRIAMO L'ABERO (MANU)	Cartone (Peppino) 5 rotoli carta crespata verde Farina	DIGORY 5 FOLLETTI
13.00	PRANZO		
14.30	FINE COSTRUZIONE ALBERO/FF		DIGORY
16.30	ATTIVITA' 3 GIOCO DELL'EMPORIO	Palloncini Lamette Schiuma da barba Bilancia elettronica Lenticchie e fagioli Viti e bulloni di varie dimensioni	DIGORY SCROOGE (MANFRO)
17.30	MERENDA		
18.00	CATECHESI (BARBARA)		GIUSEPPE
19.00	PREPARAZIONE SCENETTE		
20.00	CENA		
21.00	FUOCO SPIRITO DEL NATALE PASSATO (giulia)	FARO ALOGENO (MANFRO) LENZUOLO (BARBARA)	SCROOGE SPIRITO DEL NATALE
23.00	ULA ULA		

ATTIVITA' 1

Arrivati al campo incontriamo un ragazzino tutto trafelato che sta andando di corsa a comprare l'albero, cercando di sfruttare l'unica mezz'ora di pausa che ha al lavoro. In effetti lavora all'emporio (noto a tutti come AbuGrimBar) e il suo padrone, un tale sferico senza capelli e di diametro uguale comedunque lo giri, è un tipo strano, sempre attaccato ai soldi...sembra che non gli passi manco x l'anticamera della pelata della festa più bella dell'anno. L'aveva lasciato che sbraitava contro un gruppetto di compaesani che era passato a scroccargli dei soldi da dare in beneficenza a un gruppo di orfanelli, proprio in occasione del Santo Natale.

Digory, (che strano...si chiamava così anche un altro pezzente incontrato anni fa...vabbe...ma quella è un'altra storia!)...dicevamo...Digory sembra che c'ha il pepe in culo x la fretta di comprare l'albero ma come mette le mani in tasca x cacciare le monete...opporcaciuetta...se l'è perse! E noi che di soprannome facciamo "banco di mutuo soccorso" gli diamo una mano a ritrovarle. (**gioco delle monete**)

ATTIVITA' 2

I lupetti tutti contenti coi 4 soldi che hanno guadagnato vanno a comprare l'albero dai **Piccoli Aiutanti di Babbo Natale** che vivono nel bosco

Il capo folletto, quando li vede dice loro che manco pe' gnente, co' sti 4 becchi al massimo gli ci esce un po' di cartone da sagomare a forma di albero...se vogliono un po' di "aghi di pino" (carta crespata verde) da appiccicarci devono appellarsi al buon cuore suo e dei suoi colleghi e vedere se magari aiutandoli nelle loro mmasciate natalizie riescono a farsi dare qualcosa per comperarli...

5 folletti

- 1- **IL PASTICCERE:** sta preparando i biscottini natalizi con Polvere di Stelle, devono aiutarlo a prendere la polvere magica da una cuccuma con un cucchiaino tenuto in bocca, superare un percorso herbert e cospargerci i biscottini

FARINA
CUCCHIAI
PENTOLA
BISCOTTI

- 2- **L'ARTIGIANO:** sta finendo gli ultimi giocattoli ma è a corto di idee...con materiali di fortuna i lupetti devono improvvisare e costruire a collage su dei cartoncini dei semplici giocattoli

BRISTOL
STUZZICADENTI

PEZZI DI LEGNA
TUTTO QUELLO CHE TROVANO IN GIRO...

3- **IL CORISTA:** sta finendo di comporre le canzoni natalizie e vorrebbe tanto che loro ne componessero una magari ispirata alla vita nella Giungla...possono sfruttare come base musicale una canzone di natale qualsiasi e fare anche una bella coreografia

4- **IL MANDRIANO:** non riesce più a trovare le renne che sono scappate ed hanno lasciato un messaggio che lui non riesce proprio a decifrare...lo devono decifrare loro!

MESSAGGIO-PUZZLE

5- **IL POSTINO:** sta finendo di smistare le letterine che però al Polo Nord arrivano in maniera un po' strana...sono appese ad un filo e vanno anagrammate per sapere quali regali preparare e vanno prese una ad una a staffetta a tempo con una corsa dei sacchi...

I regali sono: COLLANA, GATTO, LAMPADA, TORTA, CAPPELLO, SONAGLIO

CORDINO

MOLLETTE

CARTONCINI CON LE LETTERE

SACCHI

Ogni folletto regala delle biglie colorate che serviranno per comprare gli aghi dell'albero...

ATTIVITA' 3

Cazzeggiando qua e là nei sobborghi della Londra di fine 1800 quasi 1900, ci accorgiamo che Digory non si vede in giro.dove si sarà ficcato sto emblema del lavoro minorile?...ovviamente sta a lavorare....lo raggiungiamo alla bottega e lo troviamo lì tutto intorpidito e affannato..(come sempre...c'avesse l'asma???!).teme che il suo padrone lo sgridi xke è in ritardo con la sistemazione dell'emporio. Infatti poco dopo arriva il vecchio Scrooge che se lo magna e se lo ricaga xke è proprio sfruttando sta fregnaccia delle feste e così via..che si guadagna di più e lui non può permettersi di pagare uno squattero fannullone. Alla vista di circa 25 magnapane a tradimento vestiti di blu ovviamente li insulta dicendo che è stanco di vedere gente che fa la questua: va ' lavurer....barbun!!!Lui odia il Natale e tutte le perdite di tempo che questo porta con sé. Sta di fatto che Digory è indietro col lavoro e è tristissimo xke sa che non potrà raggiungere la sua famiglia riunita questa sera x la cena di natale. Scrooge non lo farà andare via prima di aver finito le faccende e lui è disperato. Aiutiamo Digory a mettere a posto l'emporio

5 prove:

- 1) mettere in ordine i bicchieri in base alla concentrazione di zucchero disciolta nell'acqua che contengono
- 2) dire il peso esatto dei prodotti che gli vengono mostrati
- 3) dividere i fagioli dalle lenticchie nell'acqua
- 4) accoppiare le varie viti con i propri bulloni
- 5) fare la barba al palloncino

FUOCO

Durante il fuoco, si spengono le luci e si accende un fardo da dietro ad un telo dove si vedono proiettate due ombre.

Scrooge incontra lo spirito del Natale che gli racconta e gli fa rivivere i Natali passati.

Un fantasma circondato da una corona di luce e con un copricapo da pompiere che tiene sul fianco lo riporta indietro nel passato a rivisitare la propria infanzia dimenticata: in una scena è bambino sui banchi di scuola, mandato a studiare in collegio dal padre che lo ha voluto allontanare dalla famiglia: era solo, triste, senza amici, studia in un'aula buia. In un'altra scena, qualche tempo più tardi arriva la sua sorellina, tornata per riportarlo a casa, dopo avere convinto il padre a riprenderlo in famiglia.

È un momento felice, un abbraccio tra i due stretti da un affetto immenso, con il piccolo Scrooge che salta di gioia: è il momento in cui le ruvide labbra del vecchio Scrooge abbozzano un sorriso. Qualche anno dopo è ammesso a fare l'apprendista contabile presso l'anziano e benevolo Fezziwig. Anche qui è Natale, ma Fezziwig fa chiudere l'ufficio prima del tempo e invita i ragazzi a seguirlo a casa sua dove fa una festa sontuosa: nelle piccole follie natalizie dell'allegria compagnia cadono le differenze di classe, si canta e gioca tutti quanti, bambini, giovani e anziani. Fezziwig e la moglie sono degli anfitrioni imbattibili, scherzano e fanno i pagliacci.

Durante il ballo Scrooge conosce quella che diventerà la sua ragazza. Le promette di sposarla: ma solo qualche anno dopo, già ricco, teme di mantenere la promessa perché lei è povera e non gli porterebbe dote. Lei lo lascia andare distrutta, ma da quel giorno Scrooge resterà solo e il suo cuore diventerà sempre più arido. Scrooge grida davanti alla visione di se stesso in preda all'egoismo, sa che sta commettendo l'errore fatale della sua vita e implora l'ombra del giovane Ebenezer di non lasciarla, di correrle dietro, ma invano: il suo alter ego non lo può udire.

Il passato non si può cambiare. Scrooge è disperato, implora il fantasma di non tormentarlo. Molto più tardi, Scrooge assiste a una cena di Natale: riconosce la sua ex ragazza ormai sposata da anni, con tanti figli, povera ma felice. Fa un sarcastico commento su Scrooge al marito. È appena arrivata la notizia che Marley è abbandonato sul letto di morte, neanche il suo amico è lì per confortarlo. Preso dal rimorso, Scrooge schiaccia il copricapo sulla testa del fantasma fino a farlo scomparire: ma la luce chiusa nel cappello inonda tutto il pavimento come un diluvio terrorizzando il vecchio.

ORARIO	ATTIVITA'	MATERIALE	PERSONAGGI
7.30	SVEGLIA E PREPARAZIONE ZAINI		
8.30	COLAZIONE		
9.00	CATECHESI (BARBARA)		GIUSEPPE
9.30	ATTIVITA' 1 SPIRITO DEL NATALE PRESENTE GIOCO DELLE BOTTEGHE (pacetta)	FASCINA (GIULIA) CORDINO PALLINE PING PONG COLLA A CALDO Pentola	DIGORY SPIRITO DEL NATALE SCROOGE LEGNAIOLO CAPPELLANO CUOCO (manu)
11.00	ATTIVITA' 2 GIOCO DEI RAPINATORI	CANTI DI JINGLE BELLS (le stampo io) BUSTE IMMONDIZIA NERE MONETE FORZIERE	SCROOGE 2 SPIRITELLI NERI SPIRITO DEL NATALE

DOMENICA 28 DICEMBRE

12.00	F.F.		
13.00	PRANZO		
14.00	RIPOSO – SPECIALITA'		
15.00	ATTIVITA' 2 SPIRITO DEL NATALE FUTURO ADDOBBI/RICORDINI DI NATALE	Palline polistirolo Stoffa varia spilli	SPIRITO DEL NATALE 2 VECCHIETTI SCROOGE
16.45	CHIUSURA ATTIVITA' E INIZIO SPOLA X SANTA MESSA		
17.30	SANTA MESSA PARROCCHIALE		
19.00	SCENETTE		
19.30	ARRIVO GENITORI		
20.00	CENA		
21.30	FUOCO	Tombola Mercante in fiera	SCROOGE
23.00	ULA ULA		

PRESENZE: Giulia, Pacetta, Barbara, Manfro, Manu, Adelmo, Marco

ATTIVITA' 1

Al mattino tutto triste e sconsolato incontriamo quel fortunelli di Digory che è costretto a lavorare pure la mattina di Natale, così da non poter partecipare alla Santa Messa con la famiglia e al tradizionale e bellissimo pranzo che ne seguirà. Lui ama da morire il Natale, lo spirito di amore e pace fraterna che si respira nell'aria ma quel ammazzaserate di Scrooge non ne vuole sentire. Arrivati all'Emporio, incontriamo lo Spirito del Natale che parla con Scrooge e lo invita a farsi un giro per il paese, proprio x vedere cosa è il Natale e cosa si perde disprezzandolo.

Cuoco: parranza e cappello da chef

I lupi devono aiutarlo a trovare gli ingredienti per il piatto Fantasia Voilà tipico del Natale. C'è una serie di ingredienti che i lupi devono portare al cuoco dopo aver fatto un percorso Herbert. Se l'ingrediente che ciascun lupo porta è giusto lo si mette nel calderone, altrimenti lo si riporta nella dispensa e si dà il cambio a un compagno.

MATERIALE: ingredienti, pentola

Falegname: grambiule verde e martello/seghetto

Il falegname deve fare le fascine di legna affinché la gente di Londra possa andare a prenderle da lui e scaldarsi davanti al caminetto come vuole la tradizione natalizia. I lupi devono raccogliere dei rami di legna e fare delle fascine usando uno spago (devono fare il nodo).

MATERIALE: cordino, legna

Cappellano:

il cappellano sta finendo di costruire i pastorelli per i presepi che ogni Londinese farà a casa propria, così come ogni Santo Natale comanda...i lupetti lo aiuteranno a costruirli

MATERIALE: palline da ping pong, cartoncino, colla a caldo, fili di lana, scotch, cancelleria

Tutti i personaggi sono allegri e contenti di poter fare qualcosa per gli altri e non vedono l'ora tutti di andare a pranzo...TUTTI FELICI E CONTENTI insomma

ATTIVITA' 2

Dopo essere uscito abbastanza scosso dalla visita delle botteghe, il taccagno risfodera le sue tigne e dice che deve andare di fretta dal contabile a tirare le somme dei guadagni degli ultimi giorni. Nel tragitto però un gruppo di screanzati lo rapina.

Scrooge si è fatto passare il turbamento avuto durante il giro nel paese visitando le varie botteghe. Dover affrontare il consueto controllo dell'andamento degli affari dal contabile di fiducia lo riporta in sé, prende il suo forziere pieno delle monete guadagnate nell'ultimo periodo e si avvia verso la bottega del commercialista.

Dopo pochi minuti Scrooge torna dai lupi urlando e piangendo come un isterico che ha confuso la sua pillola di Valium con una pasticca trovata per terra in discoteca, balbetta, ansima, i lupi lo fanno sedere per calmarlo e lo invitano a spiegare cosa è successo.

Scrooge spiega che lungo la strada per il contabile due rastoni con l'accento bolognese, fermandolo col pretesto di chiedergli se lui credeva nel recupero e la redenzione dei tossicodipendenti, gli hanno sfilato il forziere di mano e sono svaniti dietro un vicolo. Lui non li ha persi di vista e li ha seguiti da lontano senza farsi vedere fino al loro covo in Via della Anarchia n.666. Qui vedendoli togliersi i costumi da zecche ha scoperto che in realtà sono due Spiritelli Neri, degli spiriti maligni che vivono solo per dissacrare le feste più sante, specialmente il Natale, rubando vigliaccamente i doni e i regali alle persone cui tendono le loro imboscate, perché così credono di diffondere tristezza e odio nel cuore della gente proprio nel giorno in cui dovrebbe brillare solo l'amore.

Scrooge affranto e demoralizzato spiega ai lupi che non c'è speranza di recuperare il denaro; ne ha sentite fin troppe di storie e leggende sugli Spiritelli Neri: la loro forza sta nella tattica di difendere il loro bottino anche quando dormono, si siedono per terra schiena contro schiena con solo il forziere tra i due sederi, e si agganciano per le braccia diventando così un'unica fortezza inespugnabile; se qualcuno prova ad avvicinarsi durante il loro riposo gli Spiritelli se ne accorgono perché hanno l'udito ipersensibilizzato e fuggono alla

velocità della luce così attaccati come sono, facendo sparire con loro quindi anche il bottino che hanno in mezzo.

I lupi cercano di rincuorare Scrooge: non esistono degli Spiritelli maligni che non possono essere battuti dal bene, basta trovare il loro punto debole. Per farsi consigliare i lupi invocano lo Spirito del Natale, che appena appare spiega loro che un punto debole gli Spiritelli Neri ce l'hanno eccome, è coincide proprio con la loro qualità principale: l'udito ipersensibile! In fatti, spiega lo Sp. Del Natale, loro non possono sopportare i suoni forti, e se c'è una cosa che odiano e che temono sono le canzoni di Natale; quando le sentono soffrono così tanto da non riuscire a coordinarsi per scappare uniti insieme e quindi, se portati all'esasperazione, potrebbero anche separarsi e fuggire divisi e sbaragliati lasciando il bottino a terra.

Ora i lupi e Scrooge hanno una tattica e si avviano al covo degli Spiritelli Neri. Nel massimo silenzio il Branco circonda i due maligni ladruncoli che dormono nella loro tipica posizione proteggendo il forziere col denaro. A questo punto i lupi si stendono a terra e si avvicinano sempre di più al loro obiettivo centrale; al segnale di Akela tutti i lupi cominciano a cantare più forte che possono Jingle Bells versione italiana (in fondo trovate il testo, magari per fargliela imparare gliela fate cantare al fuoco la sera prima) e gli Spiriti si svegliano di soprassalto e cominciano a contorcersi e a urlare dal dolore...il piano sta funzionando. I lupi, incitati da Akela, cantano sempre più forte, fino a che i due Spiritelli Neri si separano e fuggono urlando nelle due direzioni opposte lasciando a terra il forziere di Scrooge.

Il vecchio taccagno quasi non riesce a credere che ora stringe di nuovo tra le sue mani il guadagno che credeva di aver perduto per sempre.

Ispirato forse dal quel piccolissimo angoletto buono della sua coscienza ringrazia i lupi e chiede loro perché si sono prodigati tanto per aiutarlo visto che in cambio sapevano di non ottenere nulla; i lupi rispondono che è una loro abitudine aiutare gli altri, ma che a Natale questo ha ancora più valore, perché la gioia del Natale non sarebbe completa se non esiste la gioia di tutti.

Scosso e quasi convertito, Scrooge se ne va pensieroso e riflessivo su quello che gli è appena successo.

ATTIVITA' 3

I lupi x caso si ritrovano davanti all'Emporio quando vedono arrivare Scrooge sempre con la solita furia, sempre farfugliando l'importanza dei soldi e del tempo. Proprio in quel momento arriva lo Spirito del Natale che nel silenzio apre la scena a due vecchietti che passando di fronte all'Emporio dicono qlcsa del genere; "eh ti ricordi?...qua ce stava il vecchio Scrooge...mamma mia quanto tempo è passato....e puo' dopo....poveretto, che fine brutta che è fatte....s'è morto solo e arrajato...non ha mai avuto accanto nessuno...anche a Natale..il periodo piu bellodi tutti...dove si cerca di ripulire il proprio animo dalle nefandezze di tutti i giorni per dar spazio all'amore verso gli altri....lui invece..badava solo a sè...li che contava i suoi soldi...e cosa gli è rimasto?niente...mo sta a fa la terra x i ceci come tutti gli altri...che brutta vita che ha fatto....nel quartiere dicevano che al funerale c'era solo il parroco...nessuno che lo ha pianto...povero diavolo..." e si allontanano così...

Scrooge è disperato..ha capito a cosa sta andando incontro e si pente, capisce quanto sia importante l'amore e il rispetto del prossimo e decide che deve anche lui fare qualcosa x rimediare ai peccati e al tempo perso. Lo Spirito del Natale, soddisfatto di aver portato a casa il risultato lo invita a riflettere sulle persone che gli sono più care, e Scrooge dice che sono proprio Digory e la sua famiglia le uniche persone che gli sono state accanto e che hanno sofferto più di tutte le sue paturnie.

Il vecchio rattrappito decide allora di raggiungerli ma non vuole presentarsi a mani vuote, e decide di portare gli addobbi x l'albero di Natale. **PALLINE DI NATALE IN STOFFA (MANU)**